



# COMUNE DI CRAVAGLIANA

PROVINCIA DI VERCELLI CAP 13020

Via Centro

13020 Cravagliana (VC)

Telefono 0163 55517 Telefax 0163 55554

e mail: [cravagliana@reteunitaria.piemonte.it](mailto:cravagliana@reteunitaria.piemonte.it)

e mail certificata: [cravagliana@cert.ruparpiemonte.it](mailto:cravagliana@cert.ruparpiemonte.it)

Codice Fiscale 82001010022

P. IVA 01209740024

## DELIBERAZIONE N.1

### DELL'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

**OGGETTO:** Approvazione del rendiconto della gestione di cui all'art. 256, comma 6 e seguenti, del D. Lgs. n. 267/2000.

L'anno duemilaventiquattro addì dodici del mese di febbraio alle ore 14,00 presso il proprio Ufficio in Torino, l'Organo Straordinario di Liquidazione, nominato con D.P.R. del 08.11.2016 nella persona del Dott. Giuseppe Zarcone ai sensi dell'art. 252 del Decr. Lgs. N. 267/2000, ha adottato la presente deliberazione.

#### Il Commissario Straordinario di Liquidazione

**Visto** il T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decr. Lgs. 18.8.2000, n. 267;

#### **Premesso che:**

il Comune di Cravagliana con Deliberazione del Consiglio Comunale n.27 del 11.8.2016, immediatamente esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;

con D.P.R. del 08.11.2016 è stato nominato il Commissario straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente, nella persona del sottoscritto;

in data 17.11.2016 questi si è formalmente insediato e con deliberazione n.1/2016 ha predisposto ed approvato il piano di lavoro;

in data 13.10.2017 con deliberazione n.4 /17 ha proposto alla Giunta Comunale l'adesione alla procedura semplificata normata dall'articolo 258 del Decreto Legislativo n.267/2000;

in data 30.12.2017 il Segretario Comunale di Cravagliana ha trasmesso ufficialmente allo scrivente la deliberazione n.14 del 27.10.2017 con la quale la Giunta Comunale ha aderito alla procedura semplificata;

in data 19.1.2018 con propria deliberazione n.1 ha fissato i criteri e le norme procedurali in ordine al concreto dispiegarsi della procedura semplificata, precisando, in modo particolare, che le proposte di transazione ai creditori dovranno essere formulate in ordine cronologico di presentazione delle istanze al protocollo comunale, che le proposte di transazione dovranno contenere in modo

chiaro ed inequivocabile la rinuncia da parte dei creditori che accetteranno ad ogni e qualsivoglia ulteriore pretesa in ordine al quantum oggetto della transazione, nonché che la graduazione indicata al comma 3 dell'articolo 258 sopracitato fra il 40% ed il 60%, sia effettuata, suddividendo i crediti in tre tranches a seconda del grado di anzianità, abbattendo in misura inferiore i crediti più risalenti nel tempo e dunque nel seguente modo:

40% dell'importo in linea capitale ammesso alla massa passiva per crediti risalenti agli anni 2015 e 2016;

50% dell'importo in linea capitale ammesso alla massa passiva per crediti risalenti agli anni 2013 e 2014;

60% dell'importo in linea capitale ammesso alla massa passiva per crediti risalenti agli anni 2012 e pregressi con l'ulteriore precisazione che per ragioni di equità procedurale in ogni caso le istanze tardive rispetto agli avvisi a manifestare l'interesse all'ammissione alla massa passiva saranno comunque oggetto di transazione non superiore al 40% del loro importo in linea capitale;

A tutti i creditori che hanno prodotto istanza di ammissione alla massa passiva è stata offerta la proposta di transazione e a coloro i quali hanno aderito si è proceduto ad effettuare il relativo pagamento a saldo e stralcio di qualsivoglia pretesa nei confronti del Comune;

**Viste**, a tale ultimo riguardo, le deliberazioni OSL n.2 del 30.3.2018, n.5 del 30.3.2018, n.7 del 2.5.2018, n.8 del 11.5.2018, n.10 del 17.5.2018, n.11 del 7.6.2018, n.2 del 4.4.2019, n.3 del 11.4.2019, n.1 del 20.1.2020, n.2 del 20.1.2020, n.3 del 20.1.2020, n.5 del 29.1.2020, n.1 del 15.6.2021, n.2 del 15.6.2021, n.3 del 15.6.2021;

**Dato atto** che relativamente ai creditori che non hanno aderito alla proposta di transazione si è provveduto ad effettuare l'accantonamento di cui all'articolo 258, comma 4, del sopra richiamato Decreto Legislativo n.267/2000 e smi;

**Visto** l'articolo 258, comma 5, del Decreto Legislativo n.267/2000 il quale dispone che si applicano le disposizioni degli articoli precedenti e che l'OSL, effettuati gli accantonamenti di cui al richiamato articolo 4, provvede alla redazione del piano di estinzione;

**Visto** l'articolo 256, comma 9, del Decreto legislativo n.267/2000 il quale prevede che a seguito dell'approvazione ministeriale del piano di estinzione l'OSL provvede, entro 20 giorni dalla notifica del decreto, al pagamento delle residue passività sino alla concorrenza della massa attiva realizzata;

**Considerato** che tutte le istanze alla massa passiva sono state interamente trattate e che non risultano posizioni pendenti ad eccezione del pagamento del saldo di una fattura di ditta appaltatrice di opera pubblica interamente finanziata da contributo regionale e, pertanto, da considerarsi gestione vincolata ex articolo 255, comma 10, del già citato Decreto Legislativo n.267/2000 e, dunque, da ammettere a pagamento per l'intero importo;

**Visto** che esaurite le suddette operazioni, le giacenze attualmente presenti sul conto di tesoreria dell'OSL risultano essere comunque superiori al complesso degli accantonamenti da effettuare ai sensi dell'articolo 258, comma 4, del Decreto legislativo n.267/2000 e che, anzi, residua una differenza positiva da riversare nelle casse del Comune di Cravagliana all'esito dell'approvazione del piano di estinzione;

**Vista** la propria deliberazione n.1/2023 con la quale è stato adottato il piano di estinzione delle passività e dato atto che lo stesso è stato inviato al Ministero dell'Interno per la prescritta approvazione;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno n.91506 del 06.06.2023 con il quale è stato approvato il piano di estinzione;

Dato atto che successivamente alla redazione del piano di estinzione sono stati emessi ulteriori quattro mandati di pagamento con i quali si è provveduto all'azzeramento totale della disponibilità di cassa così dettagliati:

€. 100,00 a favore dello scrivente per rimborso spese di spedizione per restituzione fascicoli al Comune in data 18.12.2023;

€ 10,00 in data 15.11.2023, €.134.500,00 in data 7/12/2023, €. 5.269,29 in data 18.12.2023 tutti a favore dello scrivente per azzeramento della disponibilità di cassa;

Considerato che, avendo azzerato totalmente la disponibilità di cassa ed avendo completato le operazioni di gestione, si rende necessario procedere alla chiusura del conto di Tesoreria di contabilità speciale presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Vercelli, nonché del conto corrente accesso presso Unicredit;

### **Delibera**

**Di approvare** il rendiconto della gestione straordinaria di liquidazione, quale parte integrante del presente atto, con le seguenti risultanze finali:

a) totale massa attiva €. 571.652,26;

b) oneri della gestione €. 69.756,74;

c) massa attiva residua (a-b) €. 501.895,52

d) totale massa passiva ammissibile €.416.035,14

e) differenza positiva (c-d) €.85.860,38

Di dare atto di avere azzerato completamente la disponibilità di cassa mediante l'emissione dei mandati di pagamento citati in premessa;

Di dare atto che, con l'approvazione del rendiconto finale, cessa l'attività straordinaria di liquidazione;

Di chiudere il conto di tesoreria di contabilità speciale n.319952 aperto presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Vercelli, nonché il conto corrente intrattenuto presso la Unicredit;

Di incaricare l'Amministrazione Comunale di inoltrare il presente atto, unitamente a copia del piano di estinzione, all'Organo di Revisione economico-finanziaria, per i prescritti riscontri, ai sensi dell'art. 256, comma 11, del D. Lgs. n. 267/00;

Di trasmettere, altresì, il presente atto deliberativo, completo della comunicazione di avvenuto riscontro dell'Organo di revisione a:

· Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali — Direzione centrale della finanza locale;

· Prefetto di Vercelli;

· Corte dei conti - Sezione Regionale di Controllo per la Regione Piemonte.

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24/08/1993 n. 378, verrà pubblicata ai sensi dell'art.124 del decreto legislativo 18/08/2000 n. 267, a cura dell'Amministrazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE**

Zarcone

